



PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

Anno LIV n. 14

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 20 FEBBRAIO 2021

L'INTERVENTO DI NICOSIA PER CONFETRA

Corridoi verdi o trappole?

I nuovi obblighi anti-Covid e i maggiori costi imposti ai trafori delle Alpi sono deleteri

ROMA - Il Brennero, eterna contesa per il nostro autotrasporto. Dopo l'imposizione dei tamponi e dei certificati anti-Covid ai nostri autisti alla frontiera, l'Italia ha attivato i nostri militari per facilitare ed accelerare le certificazioni. E qualcosa sta migliorando.

"Abbiamo molto apprezzato la reattività del Governo che ha immediatamente disposto l'apertura dei Drive Through Difesa per permettere ai trasportatori in transito al Brennero di poter effettuare il tampone" ha commentato il responsabile della commissione autotrasporto di Confetra Mauro Nicosia.

"Tuttavia ci troviamo in una condizione nella quale - ha aggiunto - la competitività del nostro sistema produttivo è ancora una volta messa in seria difficoltà da scelte che impongono soluzioni strutturali. La scelta del Governo austriaco di impedire il transito ai trasportatori che non hanno effettuato il Covid (segue in ultima pagina)

E ANITA chiede reciprocità

ROMA - Anche ANITA interviene sui pesanti disagi dell'autotrasporto italiano ai varchi alpini. Il Tirolo - riferisce una nota - è stato classificato "ad altissimo rischio Covid" e la Germania ha imposto un test antigenico con esito negativo per i conducenti dei mezzi pesanti entro le 48 ore precedenti l'ingresso in Germania attraverso il Tirolo.

Di conseguenza - continua ANITA - il governo del Tirolo ha imposto controlli al confine italiano del Brennero sui mezzi pesanti diretti in Germania e nel (segue in ultima pagina)



Già martirio per San Giovanni

LIVORNO - Non possiamo credere che non lo sapesse; ma il neo-ministro al MIT professor Enrico Giovannini non ha fatto a tempo a sedersi sulla poltrona che già gli stanno lanciando coltelli avvelenati da ogni parte.

A.F.
(segue in ultima pagina)

IN UN WEBINAR DEL SANT'ANNA DI PISA

Robot contro i rifiuti

Il progetto "Blue Resolution" punta a campionare e poi recuperare i rifiuti sul fondale del Tirreno

PISA - Gli Istituti di Management e di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa hanno tenuto due giorni fa un interessante seminario "Verso un Piano di Azione per i rifiuti marini nella costa tirrenica" attraverso la piattaforma Webex.

Nel seminario è stato presentato il progetto Blue Resolution, nato dall'iniziativa di ARBI Surgelati in collaborazione con gli Istituti di BioRobotica e di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, al fine di individuare e proporre soluzioni innovative per la difesa dell'ambiente marino dalle plastiche e dagli altri rifiuti.

Il progetto Blue Resolution - ha spiegato Alessandro Arbi amministratore delegato dell'omonima azienda - prevede la creazione di un robot in grado di esplorare i fondali marini e di condurre campionamenti sui rifiuti presenti. Un robot che appartiene alla generazione di quelli già da tempo sperimentati e (segue a pagina 8)

Agenzia Dogane: tanti risultati in un anno difficile



Roberto Chiara

LIVORNO - C'è una premessa che ci sembra A.F.
(segue a pagina 8)

INCONTRO SUI TEMI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Toscana e urgenze Livorno

Il presidente Giani ha promesso una nuova proposta per l'Area di Crisi Complessa



Maria Gloria Giani Pollastrini

LIVORNO - "Aggiornare l'Accordo di Programma vuol dire dare forza incredibile alla ripartenza post-Covid. Nuova occupazione, nuove aree insediative, bonifiche, Zona Logistica Semplificata e Zona Franca, nuovi progetti legati al Recovery Plan e ai fondi europei 2021-27, il nostro futuro passa da tutto questo. La riunione di oggi è stata estremamente concreta e produttiva".

Questo il commento del sindaco di Livorno Luca Salvetti a concludere (segue in ultima pagina)

DAL PRESIDENTE DI FEDERPILOTI

Il Codice Navigazione è da aggiornare

Un'intervista da "Porto&Interporto" in vista dell'assemblea di aprile della categoria

NEL CONSUNTIVO DELL'ANNO SCORSO

A Palermo traffici OK

Rotabili e rinfuse solide hanno tirato i movimenti



PALERMO - In controtendenza rispetto alla media nazionale, il sistema portuale che fa capo a Palermo sotto la presidenza di Pasqualino Monti vede crescere il traffico generale nel 2020.

Sono il traffico dei rotabili e quello delle rinfuse liquide a trainare questo risultato. L'anno scorso Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle (segue a pagina 8)

Assiterminal in assist al ministro

ROMA - Luca Becce, presidente di Assiterminal, non ha perso tempo dopo la nomina a ministro del MIT del professor Enrico Giovannini. In una sua lettera inviata martedì, esprime i suoi complimenti per la nomina a ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti: dicastero complesso, articolato e strategico più di quanto a volte se ne abbia percezione, soprattutto di fronte alle sfide e alle potenziali opportunità del PNRR.

"Il nostro comparto - conti- (segue in ultima pagina)



Luigi Mennella

GENOVA - L'obiettivo della prossima assemblea d'aprile è di renderla costitutiva. Lo ha detto il presidente di Federpiloti comandante Luigi Mennella in una intervista a Porto&Interporto che riprendiamo integralmente.

"Come recentemente affermato dallo stesso ammiraglio Pettorino - dice Mennella - il nostro Codice della Navigazione ha bisogno di essere riallineato alle esigenze del presente. Come piloti vogliamo fare la nostra parte. Contribuire a rendere il sistema più efficiente nel suo complesso e per la parte che ci compete. Su un territorio così fram- (segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 9)

120th Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons
Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons
Gamma completa macchine e sistemi di magazzino
Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

Per ulteriori informazioni:

TRICOM srl
Livorno | Via G.B. Guarini, 63 | Telefono 0586 409464 | Fax 0586 425177
Grosseto | Aurelia Nord, 211 | Telefono 335 1446836
info@tricom srl | www.tricom srl



Linde Material Handling

Linde

Tricom s.r.l.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA										
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				LI	SP	GE	NA	GIT	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.	MSC NURIA	MW108A	28-2	Vedi	26-2	Vedi	2-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC ROSARIA	MW109A	7-3	Serv.	5-3	Serv.	9-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MP THE LAW	MW110A	14-3	9	12-3	3	16-3	18	11	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				CIVIT.	SP	GIT	AN						
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.	T.B.N.	MC108A	28-2	9-3	27-2								
	MSC SARA ELENA	MC109A	7-3	16-3	6-3								
	MSC NAOMI	MC110A	7-3	23-3	6-3								
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	APL SAVANNAH	ONN9JE	4-3	6-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	SEAMX GREENWICH	MA108A	11-3	13-3			Serv.	Serv. 3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC SINDY	MA109A	18-3	20-3			18	(via SP)	18	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC CLAUDIA	YY108R					3-3						
	MSC CLAUDIA	YY109R					10-3						
	MSC CLAUDIA	YY109R					17-3						
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
GOLFO PERSICO - Dubai, destinazioni via Dubai, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne). IRAQ - Umm Qasr. ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kac), Nansha, Tianjinxingang, Dalian. JAPAN - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.	MSC SIXIN	FJ107E			Vedi	6-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC GULSUN	FJ108E			Serv.	13-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC MIA	FJ109E			16	20-3	15	18	18	18	18		
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya.	NORTHERN JUSTICE	MI108A	2-3	Vedi			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC MADELEINE	IV104R	10-3	Serv.			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	T.B.N.	IV105R	17-3	16			18	18	18	18	18		
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba.	SAG GOOD TIMING	YA109A	4-3			Vedi			Vedi				
	JSP LEVANTE	YA110A	11-3			Serv.			Serv.				
	SAG GOOD TIMING	YA111A	18-3			2			3	18			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO				
MAROCCO - Casablanca.	MSC HERMES	YM109A	6-3			Vedi			Vedi				
	MSC JENNY	YM110A	13-3			Serv.			Serv.				
	MSC HERMES	YM111A	20-3			1			3	18			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS	
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..			Vedi	Vedi			Vedi						
			Serv.	Serv.			Serv.						
			12	7 e 8			12bis						
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	GIT	GE	NA	VE RA AN TS					
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.	MSC NURIA	MW108A	28-2	26-2	2-3	Vedi							
	MSC ROSARIA	MW109A	7-3	5-3	9-3	Serv.							
	MP THE LAW	MW110A	14-3	12-3	16-3	3							

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE		VOY DA									
	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:			
MSC EDITH	AE107A	23-2	22-2									
MSC MARYLENA	AE108A	2-3	1-3			27-2						
MSC EDITH	AE109A	9-3	8-3			6-3						
MSC CANBERRA	AC108A	25-2	POL CE			1-3						
MSC ANAHITA	AC109A	4-3			8-3							
MSC SENA	AC110A	11-3			15-3							
MSC MASHA 3	AA107A	21-2			23-2							
MSC RHIANNON	AA108A	28-2	27-2			2-3						
AS PAMIRA	AA109A	11-3	6-3			9-3						
MSC JEMIMA	AB108A	24-2	27-2	26-2	23-2	2-3						
MSC ALIX 3	AB109A	3-3	6-3	5-3	2-3	9-3						
SPIRIT OF TOKYO	AB110A	10-3	13-3	12-3	9-3	16-3						
CONTSHIP IVY	AM108A					21-2						
CONTSHIP IVY	AM109A					28-2						
MAERSK HIDALGO	107E					23-2						
MAERSK HONG KONG	108E					5-3						
MAERSK HANOI	109E					12-3						
MSC GIANNINA	AH108A	2-3	1-3	28-2	2-3	27-2						
MSC GIANNINA	AH109A	9-3	8-3	7-3	9-3	26-2						
LUEBECK	AY108R	28-2					26-2					
LUEBECK	AY109R	7-3					5-3					
MSC TIA	AS108A	24-2	26-2			23-2						
SPIRIT OF CHENNAI	AS108A	3-3	5-3			2-3						
MSC TIA	AS109A	10-3	12-3			9-3						
CONTSHIP TOP	AH108A			26-2		28-2	25-2					
CONTSHIP TOP	AH109A					7-3	4-3	BAR				

SUI PROGETTI PER IL RECOVERY FUND

Il sindaco di Livorno alla Regione Toscana

In audizione alla commissione delle politiche europee per "Next Generation" Livorno



Luca Salvetti

LIVORNO – Il sindaco Luca Salvetti è stato invitato in audizione

dalla Commissione politiche europee e relazioni internazionali della Regione Toscana che ha chiesto di ascoltarlo in merito al Next Generation Livorno, il piano dei progetti per il Recovery Fund della città labronica e del territorio provinciale.

Un dossier che racchiude le idee e le ambizioni, discusse, condivise e poi tradotte in vere e proprie proposte progettuali - riferisce il portavoce del Comune - alcune già in essere ed altre nuove, che riguardano partite fondamentali per il futuro di Livorno, dell'intero territorio provinciale e per molti versi dell'intera Regione nel suo collegamento con la costa labronica e il suo porto. 127 i progetti

con investimenti che superano il miliardo di euro.

Il sindaco Salvetti ha illustrato il piano per il Recovery che è stato il primo ad essere redatto in Toscana e uno dei pochi in Italia, nato a settembre dopo un incontro con l'ex ministro per gli Affari Europei Vincenzo Amendola.

Tutti i membri della Commissione regionale, sia di governo che di opposizione - conclude la nota del Comune - hanno apprezzato il lavoro fatto da Livorno e dal territorio provinciale, auspicando che tutte le città toscane prendano spunto dalle modalità di lavoro adottate a Livorno per spingere sul fronte Recovery Plan.

CON LA PROPOSTA DI SEI AZIONI CONCORDATE ED URGENTI

Porti verdi: ecco la rotta verso lo sviluppo sostenibile

Lo studio condotto da Enel X e Legambiente traccia la prima volta la via della decarbonizzazione del settore marittimo

FIRENZE – Nella lotta alla crisi climatica un importante contributo può arrivare dalla decarbonizzazione del trasporto marittimo, reso possibile grazie ai progressi tecnologici che consentono oggi l'elettrificazione dei consumi navali in porto oltre che della logistica e della attività portuali di terra. Un processo che deve essere accelerato puntando su innovazione tecnologica, digitalizzazione dei sistemi logistici portuali, efficientamento energetico degli scali, integrazione tra porti e rete ferroviaria creando "corridoi green", progressiva elettrificazione dei consumi attraverso l'utilizzo delle energie rinnovabili e conversione della flotta navale con mezzi a venturi a minor impatto ambientale. È questa la rotta da seguire per accelerare il processo di decarbonizzazione per Legambiente ed Enel X, la global business line del Gruppo Enel che progetta e sviluppa soluzioni incentrate sui principi di sostenibilità ed economia circolare, per fornire a persone, comunità, istituzioni e aziende un modello alternativo che rispetti l'ambiente e integri l'innovazione tecnologica nella vita quotidiana. Il report "Porti verdi: la rotta verso uno



Nella foto: Il porto Mediceo di Livorno.

sviluppo sostenibile", presentato oggi nel corso del webinar, in diretta sulla pagina Facebook e sul sito della Nuova Ecologia e Legambiente.it, fa il punto anche sulle best practices di settore, sui vincoli da superare e sulle opportunità di sviluppo che si aprono a partire dal prezioso contributo tecnologico del cold ironing, ovvero la tecnologia per mezzo della quale è possibile ridurre le emissioni navali in porto grazie alla connessione alla rete elettrica su terraferma, fino ad azzerarle se si alimenta il cold ironing con le fonti rinnovabili.

Nel tracciare questa rotta, sono sei le azioni chiave a cui dare priorità nel 2021: 1) finalizzare il processo di definizione di una tariffa elettrica dedicata al cold ironing in modo da renderla competitiva rispetto all'utilizzo dei motori di bordo, 2) introdurre schemi di finanziamento o cofinanziamento pubblico per accelerare la transizione del sistema portuale italiano verso la sostenibilità, 3) identificare gli interventi prioritari sul sistema portuale per avviare il processo di elettrificazione, 4) promuovere la progressiva elettrificazione dei consumi portuali con fonti rinnovabili, 5) sviluppare una roadmap nazionale che preveda l'elettrificazione dell'intero sistema portuale. L'abilitazione al cold ironing dei 39 porti italiani del network TEN-T permetterebbe ogni anno di evitare la combustione di oltre 635mila tonnellate di gasolio marino, 6) sviluppare le infrastrutture ferroviarie nei porti e le interconnessioni con la rete al fine di favorire il trasporto elettrico e su ferro per lunghe e medie

distanze. Tali misure, se messe in campo, potrebbero contribuire a rafforzare il sistema portuale italiano e a innovare la gestione nella direzione della sostenibilità. Inoltre, queste azioni consentirebbero anche la riduzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo che rappresenta una quota importante e crescente di emissioni di gas a effetto serra. Le emissioni associate a questo settore sono stimate in 940 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno, pari a circa il 2,5% delle emissioni globali di gas serra. Se non saranno messe in atto rapidamente delle misure di mitigazione, tali emissioni rischiano di aumentare in modo significativo. Infatti, secondo lo studio dell'International Maritime Organization (IMO), mantenendo invariata la situazione attuale, le emissioni del trasporto marittimo potrebbero aumentare tra il 50% e il 250% entro il 2050 e compromettere gli obiettivi dell'accordo di Parigi.

Nel corso dell'evento on-line, moderato da Edoardo Zanchini vicepresidente di Legambiente, sono intervenuti: Carlo Tamburi, direttore Enel Italia, Augusto Raggi responsabile Enel X Italia, Eliano Russo, responsabile e-Industries di Enel X, Cristiana Biondo Ufficio clima ed energia Legambiente, Tullio Berlinghi, capo segreteria Tecnica, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Giuseppe Catalano, coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del Ministero per le Infrastrutture e dei Trasporti, Luca Sisto direttore generale di Confitarma, Daniele Rossi, presidente di Assoporti e dell'Autorità Portuale di Ravenna.

CON UNA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO

Porto di Brindisi: conferme di progetti



Ugo Patroni Griffi

BRINDISI – L'AdSP del Mare Adriatico Meridionale ha reso noto che con sentenza n. 1310 del 15.2.2021 il Consiglio di Stato (sez. V), confermando la pronuncia di primo grado del TAR Bari n. 1117/2020, ha respinto l'appello dell'impresa Cogesap proposto avverso l'affidamento della "progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riqualificazione della stazione marittima lato mare, nonché dei prospetti e coperture degli uffici prospicienti Piazza Vittorio Emanuele II nel porto di Brindisi", aggiudicato dall'Ente alla ditta

Ayroldi srl.

La sentenza, recependo appieno le tesi difensive dell'Autorità di Sistema Portuale difesa dal Dipartimento Legale interno diretto dall'avvocato Fulvio Mezzina, conferma la legittimità delle determinazioni della Stazione appaltante, che aveva escluso dalla gara la ricorrente per carenza dei requisiti soggettivi in ragione di una pregressa vicenda di risoluzione contrattuale, ritenuta dall'Amministrazione tale da incidere sui requisiti di affidabilità.

La pronuncia, ampiamente motivata, consente di proseguire - conclude l'AdSP del presidente Patroni Griffi - nella esecuzione dei lavori di riqualificazione della Stazione marittima, edificio soggetto a vincolo di tutela e che ha una rilevante valenza urbanistica per la sua collocazione nel centro cittadino, oltre ad ospitare diversi Uffici di amministrazioni pubbliche.

La nuova stagione per lo yachting al Consorzio Marine della Toscana

Ripartenza da primavera con attività promozionali per il charter e il diporto e vendita di posti barca



Matteo Italo Ratti

dal consorzio è "Vivere la Toscana sul mare" grazie ad una terra unica, tra le più apprezzate e conosciute e leva attrattiva visitabile partendo dai porti con città d'arte, borghi, paesaggi, mete enogastronomiche, storia e cultura.

Oltre 3.000 posti barca complessivi a disposizione di imbarcazioni e yacht che vanno dai 5 metri a oltre i 100 metri, più servizi di qualità, colonnine intelligenti, smart mobility solution, sono alcuni dei plus dell'offerta Marine della Toscana. In alcune marine, sono inoltre disponibili posti barca in vendita per un totale di 500 postazioni sia per barche piccole che yacht.

Nel corso della scorsa estate, le marine e i porti del consorzio sono state premiate per presenze e toccate grazie alla campagna che ha promosso Marine della Toscana come hub sicuro per il

charter nautico ed un servizio accoglienza protetto: servizi che saranno mantenuti anche per la futura stagione.

"Le richieste per la prossima estate stanno già arrivando, in conseguenza della ricerca di vacanze e relax in libertà, indipendenza e distanziamento imposto correttamente dalle misure anti Covid-19 - spiega Matteo Italo Ratti, presidente del Consorzio Marine della Toscana - e la scelta della barca garantisce isolamento e sicurezza. In alcune destinazioni aderenti stiamo avviando, in questi giorni, la vendita di nuovi posti barca. Il mercato della compra-vendita sta ripartendo e attualmente i prezzi sono contenuti e quindi si apre un'opportunità da cogliere per quei diportisti interessati all'acquisto. Stiamo definendo anche altre azioni e nuovi servizi per la nostra clientela

che, presto, saranno promossi".

Le marine e i porti aderenti al Consorzio sono: Marina Cala de' Medici SpA, società che gestisce l'omonimo Porto turistico di Rosignano, la società cooperativa L'Ormezzio di Marina di Salivoli, Yacht Broker e Viareggio Porto 2020 a Viareggio, Porto Azzurro all'Isola d'Elba, Porto di Pisa, Azimut Benetti con entrambi gli approdi di Lusben a Viareggio e a Livorno, Marina dei Presidi - Porto Ercole, come rappresentante del gruppo Marine di e Marina Arcipelago Toscano, struttura di futura realizzazione per accrescere la capacità di accogliere megayacht nell'area di Piombino.

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.

ASSIMAR SRL
http://www.assimar.comConsulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64

info@assimar.com



DA UNA PARTNERSHIP TRA ECOSPRAY E LA TEDESCA RELAYR

In arrivo gli smart scrubber



MILANO - È nata di recente una partnership tra Ecospray, società italiana specializzata nello sviluppo di sistemi per il controllo delle emissioni di aria e gas nelle applicazioni

con l'obiettivo di accompagnare gli armatori nel percorso verso la decarbonizzazione del settore e favorire l'utilizzo di energia pulita. La collaborazione nata fra le

navali e industriali e Relayr - azienda leader nel settore dell'IoT industriale con sede a Berlino.

Ecospray, parte del Gruppo Carnival, è da sempre impegnata nello sviluppo di soluzioni tecnologiche per il settore marittimo

due realtà darà vita ad una nuova generazione di apparecchiature per il controllo delle emissioni: gli smart scrubber gestiti grazie all'intelligenza artificiale, una soluzione completamente nuova per il mercato.

I nuovi dispositivi, realizzati per garantire conformità con le norme IMO, non rappresentano soltanto un'innovazione in grado di guidare un settore a forte impatto ambientale verso un futuro più ecosostenibile, ma anche un investimento in grado di ridurre sensibilmente i costi di gestione delle apparecchiature sostenuti dai costruttori navali.

Piccole tartarughe marine spiaggiate in Toscana

FIRENZE - Prima di questi ultimi anni non si erano mai osservate tartarughe Caretta caretta di così piccole dimensioni spiaggiarsi lungo le coste toscane. Presumibilmente questi esemplari sono nati in Toscana durante la scorsa stagione riproduttiva giugno-ottobre 2020 ma solo l'analisi genetica potrebbe darci informazioni. Lo riporta ARPAT nel proprio sito.

Negli ultimi giorni, tra Baratti, Bibbona e San Vincenzo, sono state ritrovate tre piccole tartarughe marine Caretta caretta. Si tratta di tre esemplari veramente piccoli,



di circa 7 cm di carapace per un peso medio di circa 66 grammi.

Queste piccole tartarughe, tutte vive e tutte appartenenti alla specie Caretta caretta, apparivano in situazioni critiche. Quasi sicuramente il mare mosso di questi giorni le ha buttate sulla spiaggia dove, piuttosto debilitate, non sono state più in grado di riprendere il largo.

Grazie alle segnalazioni dei cittadini arrivate al Settore Mare di ARPAT tramite l'Associazione Tartamare, che collabora nella rete dell'Osservatorio Toscano per la Biodiversità della Regione Toscana e alla operatività della Capitaneria di Porto di Piombino, gli esemplari sono stati trasportati presso il centro di recupero che ha sede all'Acquario di Livorno dove sono stati presi in cura dai biologi e prontamente esaminati dai veterinari.

Come sempre all'arrivo presso il Centro di Recupero e Riabilitazione per Tartarughe dell'Acquario di Livorno, lo staff acquariologico e veterinario si è messo subito al lavoro per verificare le condizioni di salute degli animali e prendersene cura, dedicando loro gli spazi tecnici acquariologici, lontani dal pubblico, così che possano starsene tranquille. Subito all'arrivo, sono stati fatti tutti gli esami veterinari e di laboratorio, sulla base dei risultati di questi esami si potrà fare una diagnosi più precisa dello stato di salute di questi esemplari. Obiettivo di Costa Edutainment S.p.A. che gestisce l'Acquario di Livorno - Centro di Recupero e Riabilitazione per tartarughe - è di mettere il massimo impegno nel consentire a questi esemplari di recuperare un buon stato di salute per tornare quanto prima in mare.

PER LA NOMINA DEL MINISTRO PROFESSOR ROBERTO CINGOLANI

La tutela del territorio e del mare: messaggio del rettore di Unisalento

Il professor Fabio Pollice sulla nomina del professor Cingolani alla Transizione ecologica



Roberto Cingolani

LECCE - "Desidero manifestare, anche a nome dell'intera comunità accademica, - scrive il rettore dell'Università Unisalento professor Fabio Pollice - il vivo compiacimento per la nomina del professor Roberto Cingolani alla guida del nuovo importante Mini-

istero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Transizione ecologica). La creazione di tale dicastero appare effettivamente cruciale per il futuro del Paese, che è chiamato a rivedere il proprio modello di sviluppo realizzando un'innovazione epocale che la porti a essere un esempio di sostenibilità in Europa e nel mondo.

Il nostro apprezzamento non nasce soltanto da una scelta che risulta profondamente coerente con l'obiettivo di attuare una "innovazione epocale", giacché Roberto Cingolani è prima di ogni altra cosa un grande innovatore, ma anche dalla profonda conoscenza che abbiamo dello scienziato e delle sue notevoli qualità manageriali, potendo vantare di averlo avuto a lungo nella nostra comunità accademica. Questi, infatti, dopo un ricco percorso di specializzazione scientifica nazionale e internazionale, dal 2000 ha ottenuto la cattedra di Fisica sperimentale nel nostro Ateneo, allora Università degli Studi di Lecce, dove dopo appena un anno ha fondato e diretto il National Nanotechnology Laboratory (NNL) dell'INFN, determinando una delle principali specializzazioni della nostra Università. Nel 2005, poi, ha fondato l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) di Genova - con una sede anche a Lecce - di cui è stato direttore scientifico fino al passaggio nel 2019 al gruppo "Leonardo" (ex Finmeccanica) per guidarne la tecnologia e innovazione. È su queste basi che abbiamo creato quest'anno il Salento Biomedical District e ci accingiamo a sviluppare con il corso MedTec un polo di ricerca sul "benessere sostenibile".

"Nel "Manifesto per una tecnologia italiana" Roberto Cingolani

scrive che "Solo la prevenzione può salvarci. Solo soluzioni globali, preventive e lungimiranti possono risolvere i tre debiti del genere umano: socioeconomico, ambientale e cognitivo". Se l'Italia cerca un innovatore coraggioso e determinato, crediamo davvero che l'abbia trovato.

"L'Ateneo in cui ha dato prova di questa sua forza innovativa e visionaria ne saluta la nomina con piena soddisfazione ed è pronto a raccogliere la sfida della sostenibilità, avendo posto questo obiettivo alla base della propria strategia e di quella di tutta la Terra d'Otranto, un territorio che siamo certi saprà interpretare al meglio questa svolta epocale, facendosene protagonista.

"Auguriamo pertanto al ministro e al suo nuovo Ministero un buon lavoro, assolutamente necessario e certamente proficuo".

PER PREVENIRE LE COLLISIONI CON LE NAVI

Salviamo le Balene con Friend of the Sea



MILANO - Anna Matassoni, International Media Outreach Advisor presso World Sustainability Organization (WSO) segnala la grande campagna lanciata da Friend of the Sea: "Salviamo le Balene".

Oggi le collisioni con le navi - scrive la Matassoni - sono considerate la principale minaccia per la sopravvivenza delle balene. Gli esperti stimano che almeno 20.000 balene all'anno vengano uccise, colpite da navi mercantili, da crociera e da pesca. È un massacro silenzioso che può portare rapidamente all'estinzione delle specie più a rischio.

Friend of the Sea intende premiare quegli operatori del trasporto marittimo che si impegnano ad implementare delle misure per prevenire le collisioni. In un video vengono illustrati tutti i dettagli del progetto alla pagina web:

<https://friendofthesea.org/it/progetti-conservazione-flora-fauna-marine/salviamo-le-balene/>.

Friend of the Sea è un'associazione attiva a livello internazionale nella certificazione di prodotti provenienti da attività di pesca e acquacoltura sostenibile e per il trasporto marittimo. Oltre mille aziende in più di ottanta paesi si affidano a Friend of the Sea. Secondo l'ultimo Studio sulle Iniziative Sostenibili delle Nazioni Unite, Friend of the Sea è la più grande fonte di catture selvatiche certificate nel mercato globale.

In linea con la propria missione di preservare l'ambiente, Friend of the Sea e Friend of the Earth hanno sviluppato, in collaborazione con esperti nazionali e internazionali, progetti e campagne per la protezione delle specie minacciate di estinzione.

Toscana cresce nella mobilità elettrica

In Italia tre parcheggi su dieci sono dotati di sistema di ricarica elettrica - Parlick spiega i principali vantaggi di avere un'auto elettrica



MILANO - In Italia ci sono più di 19.300 punti di ricarica elettrica in 9.700 stazioni aperte al pubblico. Di queste, 8 su 10 sono in aree pubbliche (nelle strade, per esempio) e il restante 20% su terreni privati con accesso pubblico (parcheggi, supermercati, centri commerciali...). Nel 2020 è stato installato il 40% in più di questi sistemi, numeri che continueranno a crescere nel 2021. Oltre la metà di questi punti di ricarica si trova nel Nord del Paese. La Toscana è una delle regioni più impegnate con 1.700 punti di ricarica; solo dietro alla Lombardia che ne ha 3.300, Piemonte con duemila, Emilia-Romagna con oltre 1.800. Anche Lazio e Veneto ne hanno 1700.

Tra i migliori posti per ricaricare i

veicoli elettrici ci sono sicuramente i parcheggi. Quando si passeggia in città, si fa shopping, si va in centro per un appuntamento, ci si sposta per lavoro o per incontrare gli amici si parcheggia la macchina e allo stesso tempo si ricarica. Una volta ripresa l'auto, la sua autonomia sarà di nuovo al massimo. Secondo i dati forniti da <https://parlick.it>, l'azienda leader in Europa per la prenotazione di parcheggi online, il 32% dei parcheggi italiani ha già dei sistemi di ricarica per auto elettriche. Le regioni con più punti sono Lazio, Lombardia, Campania, Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte. E le singole città con più punti sono Roma, Milano, Firenze e Napoli.

Gli esperti di Parlick spiegano

quali sono i principali vantaggi delle auto elettriche.

Incentivi per l'acquisto: Dallo scorso agosto in Italia ci sono incentivi fino a 10.000 euro per l'acquisto di veicoli con emissioni tra 0 e 20 grammi di CO₂ per chilometro. L'unico requisito è quello di scambiare la nuova auto con una vecchia, altrimenti la cifra scende a 6.000 euro. Inoltre, ogni regione italiana può stabilire ulteriori incentivi che vale la pena verificare.

Risparmi sul costo del carburante: Il motore elettrico elimina il costo della benzina o del diesel e lo sostituisce con uno più accessibile: l'elettricità.

Guida tranquilla: Le auto elettriche non fanno quasi rumore quando partono e sono in movimento. Siamo abituati al classico suono del motore a combustione, fastidioso per chi guida e rumore di fondo generico in città. In questo modo, invece, si riduce l'inquinamento acustico caratteristico del traffico.

Più efficienza: I motori elettrici utilizzano una percentuale maggiore dell'energia che ricevono rispetto ai motori a combustione.

Meno manutenzione: In generale, i motori elettrici sono più semplici di quelli a combustione. Non ci sono cambio, filtri dell'olio, cinghia di distribuzione... E questo significa che si rompono meno e necessitano di minor manutenzione.

Rete di ricarica: In Italia ci sono

già più di 13.000 punti con accesso pubblico e queste infrastrutture stanno crescendo a un tasso del circa +40% all'anno.

Possano entrare nelle ZTL (Zona a Traffico Limitato): Le auto elettriche possono circolare nella ZTL, anche se i requisiti di accesso in ogni città sono diversi. A Bologna, per esempio, possono entrare nella ZTL senza limiti di tempo e gratuitamente, ed è necessario solo richiedere una targa. Anche a Roma si entra gratis se lo si richiede, e si può anche chiedere il permesso per parcheggiare gratuitamente nella fascia blu.

Impatto ambientale ridotto: I motori elettrici non emettono gas inquinanti nell'atmosfera. Nel caso degli ibridi, l'emissione di gas è comunque notevolmente ridotta grazie al fatto che il motore a combustione non è sempre in funzione.

Niccolò Mariotti, direttore commerciale di Parlick Italia ha commentato: "La guida elettrica è un pilastro fondamentale per avere un mondo più pulito. L'Unione Europea si è posta l'obiettivo di ridurre le emissioni inquinanti del 55% entro il 2030 per ottenere ciò sarà essenziale promuovere sempre di più l'uso delle auto elettriche. In Italia stiamo assistendo ad una forte spinta in termini di installazione di punti di ricarica e vogliamo congratularci con la regione Toscana per il suo impegno per il futuro della mobilità elettrica.

L'IMPEGNO DEL GRUPPO GRENDI SUL TERMINAL INTERNAZIONALE

A Cagliari nuova nave con la concessione

La richiesta di un'area legata a un programma di aumento di traffici con Marina di Carrara e non soltanto



MARINADICARRARA—Nuova nave, più potente e capiente, per il Gruppo Grendi a Cagliari: dal 15 febbraio la nave a noleggio Weidellborg (180 m, 20 kn, 2.550 ml, battente bandiera italiana) ha preso il posto della Severine (150 m, 17 kn, 1.700 ml di portata) nella tratta Cagliari-Marina di Carrara con una copertura di 5 volte a settimana.

Cagliari è uno dei punti focali della strategia operativa del Gruppo Grendi che ha ribadito l'impegno e la richiesta ufficiale di operare in uno spazio dedicato al terminal internazionale del porto di Cagliari, con vantaggi per l'occupazione e la competitività delle imprese sarde, penalizzate dal protrarsi dell'assenza di un soggetto in grado di gestire l'intero terminal internazionale.

“La nostra richiesta, avanzata nell'ottobre 2019, è quella di ottenere in concessione un'area relativa a circa 300-350 metri sui circa 1.550 di banchina attualmente disponibili del terminal di Porto Canale. L'obiettivo è quello di costruire un punto fermo in una rete efficiente di trasporto interna-

zionale di container che darebbe maggiore impulso allo sviluppo economico sardo.

Per essere più chiari: senza un collegamento diretto con il network logistico internazionale molte imprese sarde rischiano di essere tagliate fuori dal mercato e le aziende che importano prodotti dall'estero di avere un aggravio di costi, inevitabilmente scaricati sui consumatori della Sardegna” - afferma Antonio Musso amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi - “Abbiamo atteso per oltre un anno l'esito delle procedure per l'ingresso di un operatore in grado di gestire l'intero terminal. Ad oggi non risulta essere stato individuato nessuno in grado di svolgere questo ruolo. Riproponiamo con forza il nostro progetto, che prevede nella sua fase iniziale di servire il traffico internazionale destinato/generato in Sardegna e di crescere ed arrivare in 5 anni a traffici di transhipment. L'operatività nel terminal internazionale del Gruppo Grendi porterebbe in tempi brevi alla creazione di una ventina di posti di lavoro diretto,

auspicabilmente da selezionare tra le risorse già formate ex CICT, e altri nell'indotto. Numeri che potranno crescere con l'incremento del traffico. Siamo convinti che l'attività di un nuovo terminal che lavora è sicuramente più di stimolo ad eventuali nuovi investitori di un porto che rimane vuoto e fermo per anni. Ci teniamo anche a sottolineare che la richiesta del Gruppo Grendi non ostacola l'ingresso di altri operatori che intendano utilizzare gli oltre 1.200 metri di banchina per il transhipment. Solo per avere un riferimento internazionale basti pensare che il nuovissimo Terminal di TangerMed dispone di 1.200 m di banchina”.

Nel 2020 il Gruppo Grendi ha movimentato nel terminal di Cagliari oltre 32.000 TEUs (l'unità di misura dei container equivalente a 20 piedi) di container provenienti/destinati all'estero, offrendo i servizi di logistica a clienti come Hapag Lloyd e MSC, alla quale il Gruppo Grendi offre da oltre un anno un servizio terminalistico nella sua area storica, in attesa di ottenere uno spazio dedicato nel terminal internazionale.

In Sardegna il Gruppo dispone di 20.000 mq di magazzini di distribuzione, è l'hub per il trasporto e la distribuzione dei prodotti Barilla nell'isola, collega con una linea marittima il porto di Marina di Carrara a Cagliari 5 volte a settimana e si appresta a lanciare una nuova linea merci a nord, da Marina di Carrara a Olbia.

NELLE AREE DI MARINA DI CARRARA

Italian Sea Group avvia spazi Tecnomar for Lamborghini 63



MARINADICARRARA—The Italian Sea Group, operatore globale della nautica di lusso, inaugura gli spazi produttivi dedicati esclusivamente alla linea Tecnomar for Lamborghini 63.

Questi spazi sono stati allestiti - specifica il gruppo - per ricreare l'ambiente esclusivo e personalizzato caratteristico della filosofia di Automobili Lambor-

ghini. L'accesso è consentito soltanto al personale dedicato e le visite avvengono unicamente su appuntamento. In questo luogo curato in ogni particolare i clienti possono finalizzare gli outfitings degli esemplari di Tecnomar for Lamborghini 63, con la prima consegna prevista per l'estate del 2021.

Con questo obiettivo le attività

di realizzazione dell'imbarcazione, iniziate da circa 12 mesi, continuano a ritmi serrati.

Performance, piacere di guida, qualità e cura dei dettagli, emozioni: sono queste le esperienze che offrirà Tecnomar for Lamborghini 63, grazie a soluzioni ingegneristiche innovative e a un design unico e distintivo unito alla tradizione e allo stile italiani.

Il Tecnomar for Lamborghini 63 va oltre un esercizio di stile e design, e rappresenta l'avanguardia delle luxury speed boat. Gli elementi innovativi alla base del suo concept progettuale sono due: performance e leggerezza

dinamica. Grazie alla presenza di due motori MAN V12-2000HP il motor yacht potrà raggiungere i 60 nodi di velocità e sarà l'imbarcazione più veloce della flotta Tecnomar di The Italian Sea Group, in grado di soddisfare le esigenze

dei collezionisti e di chi ama vivere il mare. L'utilizzo di fibra di carbonio, elemento tipico delle vetture Lamborghini, garantisce la classificazione nel range delle imbarcazioni ultraleggere per 63 piedi di lunghezza.

PER RISPONDERE A RICHIESTE DI SITUAZIONI DIFFICILI

Super lubrificanti con nuove tecnologie

MILANO—Sempre più attenzione ai mezzi di trasporto e alla loro longevità. PETRONAS Lubricants International (PLI) ha annunciato il lancio della sua nuova linea di lubrificanti PETRONAS Urania, una gamma progettata con un "core strenght" (forza interiore) per mezzi pesanti, leggeri e veicoli commerciali. Con la nuova tecnologia StrongTech™ PETRONAS Urania si evolve per offrire la forza necessaria per resistere anche alle situazioni più difficili per un tempo più lungo.

In risposta alle alte temperature, all'ossidazione e ai depositi all'interno del motore, PETRONAS Urania assicura una forza interiore a tutti i veicoli che devono operare in situazioni sempre più difficili, con condizioni meteorologiche estreme e con una sempre maggiore percorrenza in zone ad alto traffico. Ogni innovazione è



stata studiata per ottimizzare le prestazioni di tutti i veicoli dei principali costruttori. La nuova gamma di lubrificanti di alta qualità estende gli intervalli di

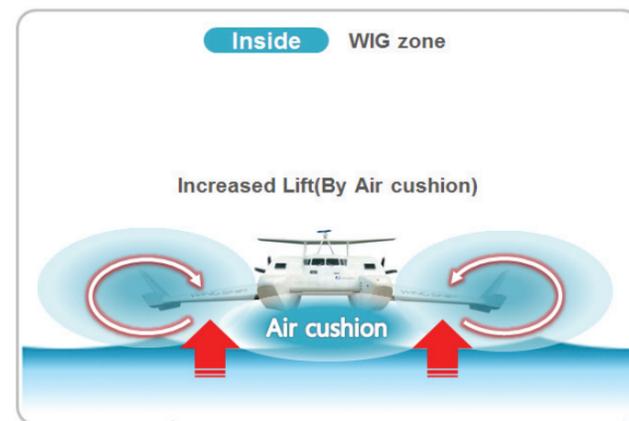
cambio olio, riduce al minimo l'usura, riduce i tempi di fermo imprevisti e, infine, attraverso una formula unica, garantisce la completa flessibilità operativa.

UN ALTRO RIVOLUZIONARIO PROGETTO DI TRASPORTO VELOCE

Con le ali a pelo d'acqua

SEOUL—La tecnologia non si arresta mai. E anche utilizzando principi non nuovi, presenta al mondo dei trasporti - sia per le merci che per i passeggeri - idee pronte ad entrare in servizio per chi ha voglia di tentare.

È il caso di Wingship Technology, un marchio coreano che è già un programma nel nome. Secondo quanto viene presentato, è stato realizzato un prototipo che però dovrebbe entrare presto in servizio, di un ibrido tra un idrovolante, una nave e un hovercraft, capace di trasportare anche un centinaio di persone o un adeguato carico di merci. Il principio è stato a lungo sperimentato in particolare dagli scienziati dell'Unione Sovietica che avevano realizzato alcuni esemplari giganteschi in servizio sul Mar Caspio. Nel caso dell'iniziativa made in Korea, si tratterebbe di una evoluzione in dimensioni molto più calibrate, ma comunque ingrandibile. Il principio fisico del funzionamento è quello dell'"effetto suolo", ben noto da tempo, per cui un corpo lanciato in velocità appena sopra una superficie (terra ma anche acqua) ne trae una spinta indiretta che diminuisce la richiesta di potenza ed aumenta le prestazioni. Ecco due immagini dell'apparecchio e dell'effetto suolo schematizzato.



PER LA CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO

Concorsi pubblici con prove in remoto

LIVORNO—Dopo mesi di stop dovuti all'emergenza sanitaria, i concorsi per l'assunzione di personale in Camera di Commercio Maremma e Tirreno ripartono con una novità: le prove preselettive si svolgeranno in remoto.

I candidati che avevano fatto domanda erano in attesa di poter svolgere il percorso selettivo, che sembrava inesorabilmente ostacolato dalle difficoltà imposte dalle precauzioni anti-Covid, necessarie per garantire la sicurezza di tutti.

Tenendo fede al proprio DNA digitale, la Camera di Commercio sceglie però di soddisfare le aspettative dei candidati allo svolgimento delle procedure concorsuali e garantirne al contempo lo svolgimento in sicurezza, optando

per una modalità alternativa di effettuazione, riconosciuta dallo stesso legislatore (art.237 e 238 del Decreto rilancio), grazie ad un sistema in grado di assicurare la pubblicità delle prove, l'identificazione dei candidati, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, nonché l'anonimato degli elaborati. Il Protocollo del Dipartimento della Funzione Pubblica relativo allo svolgimento dei concorsi pubblici in seguito al DPCM del 14 gennaio 2021 regola infatti lo svolgimento delle prove concorsuali "in presenza", mentre restano in assenza di una regolamentazione ad hoc le procedure per le quali la valutazione sia effettuata in modalità telematica e la possibilità per le commissioni di procedere alla

correzione delle prove scritte con collegamento da remoto.

Le prove preselettive dei concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 unità cat. C - "Assistente" - Servizio Anagrafico Certificativo e di n. 1 unità cat. D - "Istruttore" - Ufficio dell'Organismo per la composizione della crisi d'impresa si svolgeranno dunque da remoto: l'11 marzo si terrà la prova del concorso per 1 posto cat. D e il 12 marzo quella del concorso per 2 posti cat. C.

Si invitano quindi tutti i candidati ammessi a partecipare alle prove preselettive a prendere attenta visione della documentazione e delle istruzioni sullo svolgimento delle prove sul sito www.lg.camcom.it.

UNO STUDIO INTERNAZIONALE CON IL SANT'ANNA DI PISA

I rischi finanziari dei cambiamenti climatici

L'attenzione e i programmi delle principali banche mondiali

PISA - Lo sviluppo di nuovi modelli per valutare i rischi finanziari connessi al cambiamento climatico e per definire il ruolo delle banche centrali nella loro gestione è al centro di un progetto, finanziato dall'International Network for Sustainable Financial Policy Insights, Research and Exchange (Inspire) attraverso un "research grant", che vede impegnati ricercatori, in team, provenienti da Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Istituto di Economia della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Rff-Cmcc European Institute on Economics (Milano), Università Bocconi, Politecnico di Milano.

L'attenzione delle banche centrali - dice la presentazione del progetto - per i rischi connessi al cambiamento climatico è aumentata in maniera esponenziale negli ultimi anni. A dicembre 2017 viene creato il "Network for Greening the Financial System" (Ngfs), istituzione che comprende le maggiori banche centrali - come quelle di Francia,

Spagna, Italia, Giappone, Germania - e i più importanti istituti di regolamentazione finanziaria e che co-adiuva Inspire nel finanziamento dei progetti di ricerca più promettenti per coinvolgere il sistema finanziario nel contrastare i cambiamenti climatici.

"Esistono due principali classi di rischi - spiega Francesco Lamperti, a capo del progetto e ricercatore presso l'Istituto di Economia e il Dipartimento di Eccellenza EMbeDS (Economics and management in the era of data science) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e scientist presso l'RFF - CMCC European Institute on Economics and the Environment di Milano - che il cambiamento climatico pone sul sistema finanziario. Una è legata agli impatti fisici: si pensi alle perdite di valore degli immobili a causa di inondazioni o uragani, un'altra riguarda le instabilità che la transizione stessa può creare, soprattutto in settori altamente finanziarizzati come quelli ancora dipendenti in maniera massiccia

dal carbone. Il problema principale - prosegue Francesco Lamperti - è che mancano modelli in grado di offrire valutazioni integrate di entrambe le classi di rischi e, soprattutto, che permettano di testare quali meccanismi di politica fiscale e monetaria siano necessari per gestirli".

Il progetto vuole infatti di sviluppare un nuovo modello macroeconomico, capace di analizzare sia i rischi fisici che quelli di transizione, finora analizzati in maniera disgiunta dalla letteratura, per il sistema finanziario globale. "Durante il prossimo anno svilupperemo un nuovo approccio alla modellizzazione del rischio climatico per le dinamiche macroeconomiche - conclude Francesco Lamperti - e, in particolare, cercheremo di capire come la politica fiscale, la politica monetaria e quella macroprudenziale possano integrare in maniera sinergica per garantire una transizione rapida e ordinata verso un'economia a zero emissioni entro il 2050".

DAL POLO DI RICERCA E INNOVAZIONE TRANSIT

Processi logistici a Genova: completato il progetto FERS

GENOVA - SIIT SpA, ente gestore del Polo di Ricerca e Innovazione TRANSIT promosso dalla Regione Liguria, comunica che si è completato il progetto #LogisticsDataSpace per l'ottimizzazione dei processi logistici nel Porto di Genova co-finanziato dalla Regione Liguria nell'ambito del programma FERS 2014-20 della UE.

#LogisticsDataSpace punta a sviluppare tecnologie e soluzioni innovative a supporto della digitalizzazione della catena logistica rendendo più efficienti gli scambi informativi attraverso la creazione di una piattaforma che consente di gestire in maniera paperless alcuni dei processi legati al trasporto.

Partito ad agosto 2018, il progetto ha visto impegnate Aitek, Hub Telematica, M3S, Circle, Click&Find, Selest Ingegneria, aziende che vantano una lunga esperienza nel campo dell'evoluzione tecnologica e del supporto alla digitalizzazione nel settore logistico e portuale ed ha usufruito del supporto dell'Università degli Studi di Genova.

Il progetto, in particolare, ha previsto lo sviluppo di:

1) un Gate portuale di nuova

generazione che evolve il concetto tradizionale di varco inteso come semplice passaggio d'accesso alle aree portuali

2) un sistema di interscambio e sincronizzazione dati e operazioni basato su tecnologie Data Grid e Blockchain

3) un sistema per il controllo degli accessi che permette di identificare le persone (con particolare interesse rispetto all'identificazione dei conducenti dei mezzi di trasporto) tramite dispositivi mobili

4) un sistema di interfacciamento e automazione terminal possibile grazie a "servizi federativi" di nuova generazione nell'ambito della cosiddetta Internet of Things (IoT) che assicurano la tracciatura della merce garantendo efficienza, sicurezza e trasparenza.

Partendo dai risultati ottenuti, prossimi steps saranno la condivisione degli stessi con la Port Community nella sua interezza e l'affinamento sulla scala di alcuni piloti implementati.

Bruno Conterno, direttore del SIIT, ha dichiarato "I risultati del progetto dimostrano tangibilmente la rilevante conoscenza e competenza dei partners nei confronti di un dominio applicativo particolarmente articolato e complesso. Le attività hanno avuto un evidente rilievo sia tecnologico che di sviluppo processi specifici originati da studi ed analisi approfondite del contesto logistico portuale. Da rilevare una predisposizione non comune alla cooperazione tra i partners stessi, che delinea un sicuro potenziale di crescita per futuri sviluppi nel settore di primaria importanza per lo sviluppo del nostro territorio, con riflessi rilevanti a livello nazionale ed auspicabilmente internazionale".

Massimo Massa di Aitek, coordinatore tecnico del progetto, ha sottolineato come il progetto abbia permesso a tutti i partner di fare importanti passi in avanti nello sviluppo tecnologico delle proprie linee di prodotto permettendo di aprire importanti opportunità commerciali e di instaurare proficue collaborazioni con gli enti di ricerca coinvolti.

Giorgio Cavo, presidente di Hub Telematica, ha evidenziato la coerenza e l'importanza dei temi affrontati dal progetto rispetto al percorso di digitalizzazione che importanti nodi logistici, come quelli liguri, stanno affrontando in un periodo come quello attuale di profondo cambiamento ulteriormente accelerato dalla pandemia

che ha colpito il mondo intero.

Luca Abatello, presidente e ceo di CIRCLE Group, ha dichiarato "È con estremo piacere che abbiamo contribuito al progetto che ha permesso di confermare la validità di modelli evoluti che contemperano IoT, blockchain, smaterializzazione documentale e controlli automatizzati OCR. Il recupero di efficienza è concreto e molto significativo e rappresenta uno dei nostri filoni strategici di investimento".

Pierpaolo Baglietto, docente del corso di Distributed Systems della Scuola Politecnica dell'Università di Genova, ha dichiarato "L'Università con questo progetto ha proseguito la sua storica collaborazione con le aziende che si occupano di sistemi informatici a supporto della logistica nei porti liguri. Questo consente da un lato di trasferire nei sistemi utilizzati dalle aziende i più recenti risultati della ricerca e dall'altro di orientare le attività di ricerca stesse in base alle esigenze che emergono da un costante e proficuo confronto con gli operatori del settore e dalla sperimentazione sul campo di tecnologie innovative".

Aitek SpA progetta e realizza soluzioni tecnologiche innovative per i mercati degli Intelligent Transport Systems (ITS) e della sicurezza. Hub Telematica srl, fondata nel 2000, è una società che si occupa della progettazione, realizzazione e gestione di servizi telematici di ambito logistico ed in particolare di port community system.

CIRCLE Group è il Gruppo specializzato nell'analisi e nello sviluppo di prodotti per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale guidato da Circle SpA.

M3S srl è una società che sviluppa piattaforme e soluzioni innovative nel settore dei sistemi distribuiti con particolare riferimento alle tecnologie per il supporto al lavoro collaborativo, all'analisi dati, integrazione e interoperabilità dei dati.

Click&Find srl è la società leader in Italia nel monitoraggio a distanza di mezzi e merci con particolare riferimento alle autocisterne per la distribuzione dei carburanti.

Selest Ingegneria SpA progetta, produce e sviluppa soluzioni integrate per l'acquisizione dati dal campo nei settori specifici del controllo degli accessi, rilevazione e gestione delle presenze e realizzazione di sotto-sistemi elettronici.

DAL 27 MARZO IN ITALIA E DAL 1 MAGGIO ANCHE IN FRANCIA E SPAGNA

Costa Crociere ripartirà con Costa Smeralda e Costa Luminosa



GENOVA - Le navi di Costa Crociere, compagnia italiana di Carnival Corporation & plc (NYSE/LSE: CCL; NYSE: CUK), sono pronte a riprendere il mare e offrire ai propri ospiti momenti di svago e relax, con protocolli sanitari e di sicurezza rafforzati.

La prima nave a ripartire sarà l'ammiraglia Costa Smeralda, il 27 marzo. L'itinerario, che rimane invariato, offrirà agli ospiti la possi-

bilità di scoprire le più belle località italiane, grazie a mini-crociere di 3 e 4 giorni o in alternativa un'intera crociera di 7 giorni, con scali a Savona, La Spezia, Civitavecchia, Napoli, Messina e Cagliari.

Dal 1° maggio Costa Smeralda tornerà invece a proporre crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale, che visiteranno Italia (Savona, Civitavecchia e Palermo), Francia (Marsiglia) e Spagna (Bar-

cellona e Palma di Maiorca).

Una seconda nave, Costa Luminosa, rientrerà in servizio il 2 maggio da Trieste, e il giorno successivo da Bari, confermando il suo programma di crociere di una settimana in Grecia e Croazia.

La Compagnia sta lavorando con le autorità nazionali e locali dei Paesi compresi negli itinerari delle sue navi al di fuori dell'Italia, per definire nel dettaglio le modalità di

svolgimento delle sue operazioni, con procedure sanitarie e di sicurezza ulteriormente potenziate grazie all'implementazione del Costa Safety Protocol.

Il protocollo Costa contiene misure operative relative a tutti gli aspetti dell'esperienza in crociera, a bordo come a terra, che sono state già applicate negli ultimi mesi di operatività delle navi. Tra le misure previste ci sono la riduzione del numero di ospiti, test con tampone per tutti gli ospiti e per l'equipaggio, controllo della temperatura ogni volta che si scende e si rientra in nave, visita delle destinazioni solo con escursioni protette, distanziamento fisico a bordo e nei terminal, nuove modalità di fruizione dei servizi di bordo, potenziamento della sanificazione e dei servizi medici, utilizzo della mascherina protettiva quando necessario.

I dettagli degli itinerari, con la possibilità di acquistarli, saranno disponibili a breve sul sito www.costacrociere.it e nelle agenzie di viaggio.

Le altre crociere in programma sino a fine maggio, non comprese nel programma aggiornato oggi, saranno cancellate. Costa sta provvedendo ad informare gli agenti di viaggio e i clienti interessati dai cambiamenti.

Pagamento pedaggi: con DKV BOX ITALIA l'utilizzo sulle autostrade italiane

È ora disponibile il dispositivo dedicato al pagamento dei pedaggi autostradali italiani per i mezzi oltre 3,5t



MILANO - DKV Euro Service - il fornitore di servizi per la mobilità - è ufficialmente il primo

nuovo fornitore ad ottenere la certificazione per offrire i servizi di pedaggio nel nostro Paese.

Conclusasi con successo la fase pilota, i gestori autostradali italiani hanno dato l'approvazione all'utilizzo del DKV BOX ITALIA per il pagamento del pedaggio per camion e autobus > 3,5 t. sulle autostrade italiane.

La soluzione di pedaggio DKV è pronta per l'uso e può già essere ordinata. Corsie di pedaggio appositamente contrassegnate dal simbolo EETS indicano al conducente quali caselli sono già utilizzabili con il DKV BOX ITALIA.

"Siamo molto orgogliosi di poter offrire al mercato la nostra soluzione proprietaria per il pagamento di pedaggi autostradali in Italia. In questo modo, siamo in grado di soddisfare le esigenze degli autotrasportatori che operano nelle tratte nazionali. Il DKV BOX ITALIA è basato sulla tecnologia e sull'har-

dware del fornitore norvegese NORBIT, che è stato un partner molto affidabile e professionale con cui non vediamo l'ora di collaborare anche in futuro" ha dichiarato Jérôme Lejeune, managing director Toll di DKV Euro Service.

"Siamo entusiasti di poter cominciare questa nuova avventura e poter finalmente offrire ai nostri clienti, che operano nelle tratte nazionali, un dispositivo proprietario che racchiude la qualità e l'innovazione di DKV", conclude Marco Berardelli, managing director di DKV Italia.

A breve, anche il dispositivo DKV BOX EUROPE - che attualmente sta attraversando la fase pilota in Italia - verrà approvato e permetterà l'interoperabilità attraverso 11 sistemi di pedaggio europei.



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION
TUNISI

SERVIZIO BISETTIMANALE
(mercoledì e sabato)

PROSSIME PARTENZE DA LIVORNO

m/n «SALAMMBO»

il 24 Febbraio 2021

m/n «T.B.N.»

il 27 Febbraio 2021

per: TUNISI (Rades), SOUSSE e SFAX (via Tunisi)
e altre destinazioni interne della Tunisia
resa 20 ore

SERVIZIO CONTENITORI 20' / 40' - MERCE VARIA - ROTABILI

Per informazioni e noli rivolgersi

AGENZIA MARITTIMA **AUSTRAL** S.R.L.
LIVORNO - Via Ufficio dei Grani, 9

Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail austral@austral.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

A Palermo traffici OK

che hanno movimentato tutti insieme 7,3 milioni di tonnellate merci in più sul 2019, crescendo del 26 per cento. Irotabili sono stati 6,6 milioni (+27,8%), le merci in container 156 mila tonnellate (-11,6%), le rinfuse solide 275 mila tonnellate (praticamente da zero: +1.724%) e quelle liquide 252 mila tonnellate (-41%).

Il traffico passeggeri generale vede un drastico calo, del 41 per cento circa, pari a 784 mila persone, mentre quello crocieristico è stato di appena 75 mila persone, in calo dell'85 per cento. Questi ultimi dati sono ovviamente il risultato della pandemia in atto, che ha colpito duramente anche la Sicilia.

Agenzia Dogane: tanti risultati

significativa: da qualche tempo l'amministrazione delle dogane si è aperta all'informazione e fornisce ciclicamente notizie sulla propria attività, sui risultati e anche sui progetti relativi agli ammodernamenti del sistema. Così, è stato anche due giorni fa con la conferenza stampa "on-line" del direttore territoriale ADM di Toscana, Sardegna ed Umbria dottor Roberto Chiara, con la successiva apertura alle domande dei giornalisti.

Neriferiremo più dettagliatamente nel prossimo numero, volendo dare ulteriori approfondimenti. Chiaraha fornito comunque dati esaurienti sulle operazioni svolte dalla dogana nei porti di competenza, della Toscana e della Sardegna, dove assumono particolare criticità gli illeciti relativi al traffico delle droghe - sempre più con mascheramenti sofisticati e ricorrendo anche a lanci subacquei nei pressi dei porti, con successivo recupero da parte di sub guidati dai dati GPS - ma dove gli illeciti riguardano anche numerose altre categorie: contraffazione, contrabbando di sigarette, valuta, rilascio di rifiuti, truffe sui giochi, analisi chimiche contraffatte eccetera.

Oltre ai risultati conseguiti, che hanno valori milionari, sono stati anche illustrati i sistemi innovativi di sdoganamento delle merci, come quelli in atto a Livorno già con sistema informativo per le merci ancora in navigazione. In un mondo che cambia, l'ADM sta confermandosi sempre più in linea con i tempi, malgrado le difficoltà dovute anche a leggi non sempre aggiornate e a volte richiamate da una burocrazia centrale obsoleta.

Questi intanto i dati più significativi:
Lotta al traffico di stupefacenti:

associazioni della pesca Claudio Vanni (Unicoop Firenze) e Andrea Bartoli (Federcoop pesca).

in particolare oltre 3 tonnellate di cocaina del valore di circa 400 milioni di euro sequestrate nel Porto di Livorno. La merce, imbarcata in Colombia, era occultata in un container all'interno di numerosi zaini.

Si tratta del secondo più ingente sequestro di droga in Italia.

- **Contrabbando di sigarette:** per i tabacchi lavorati esteri sono stati sequestrati quantitativi di sigarette per un valore complessivo di oltre 187 mila euro.

- **Tutela dell'ambiente:** nel settore ambiente sono stati sequestrati quasi 11 mila kg di rifiuti tessili.

- **Contraffazione:** i funzionari ADM operano negli spazi doganali e, su delega dell'Autorità giudiziaria, sull'intero territorio nazionale e contrastano l'importazione, l'esportazione e la circolazione delle merci sospettate di contraffazione. Possono procedere alla visita delle merci e al loro sequestro, alle consegne controllate di spedizioni sospette, ai controlli a posteriori con accesso presso i locali commerciali delle aziende, così come previsto dal codice doganale e dalle norme nazionali. Sono stati più di mille i pezzi sequestrati per un valore commerciale di quasi 62 mila euro.

- **Sicurezza dei prodotti:** ADM adotta procedure di controllo su prodotti soggetti a prescrizioni comunitarie o nazionali che ne richiedano la rispondenza a specifiche caratteristiche di "sicurezza" e/o di "conformità". Nel 2020 sono stati sequestrati 118 mila pezzi di vario materiale, oltre a 700 kg di carne e latticini, sprovvisti di certificazione sanitaria.

- **Rimborsi accise:** è stata altresì intensata anche l'attività in favore dell'utenza e a sostegno delle imprese sul fronte delle agevolazioni e delle compensazioni economiche in materia di accise. Nel 2020, infatti, sono state liquidate agli operatori agevolazioni economiche per complessivi 53,71 milioni di euro tra agevolazioni agli autotrasportatori (43,70 milioni), riaccrediti (9,59 milioni) e agevolazioni ai tassisti (412 mila euro).

ALL'INTERNATIONAL PROPELLER CLUB PORT OF LEGHORN

Mobilità urbana e proposte

La creazione di Mario A. Gambacciani con il rilancio della stazione San Marco



Maria Gloria Giani

LIVORNO - Riprende le attività il Propeller Club Livorno, sul web naturalmente, con attenzione rivolta alla città ed alla sua mobilità.

Nel porgere i saluti iniziali nell'incontro di apertura la presidente Maria Gloria Giani ha dato la parola all'ammiraglio Flavio Biaggi comandante l'Accademia Navale che ha potuto presentare il convegno che si terrà in Accademia, sempre in modalità web, il 12 marzo pv dal titolo "Italia Paese Marittimo - Sfide ed opportunità". Hanno inviato saluti anche il Col. Cutarelli Guardia di Finanza ed il Col. Sole Comando Carabinieri.

L'interessante convegno presentato al Propeller è stato curato dal dottor Mario Antonio Gambacciani esperto e studioso di mobilità dell'area tirrenica e socio Propeller dall'autunno 2020.

L'intervento di Gambacciani si è incentrato partendo da un quesito di base: mentre sono in corso le attività sia di definizione del PUMS e del Piano Operativo che di proposta di accesso ai fondi del Next Generation, nella visione di Livorno c'è spazio per il ripristino della tranvia? È questa una valida opportunità per raggiungere l'obiettivo proposto di ridurre l'attuale traffico veicolare dal 68% al 50% nel prossimo decennio?

I flussi di utilizzo delle LAM, veicolari e pendolari contenuti nella relazione generale del PUMS - ha riferito Gambacciani - sono al riguardo promettenti per raggiungere le soglie necessarie

per un investimento strutturale così importante. Pertanto, sarebbe opportuno procedere con uno studio di fattibilità, anche per i sostanziali miglioramenti in termini di distanza economica di cui i cittadini beneficerebbero.

Quale potrebbe essere un tracciato da esaminare? Quello che prevede il coinvolgimento delle 4 Stazioni di Livorno. L'epicentro della visione sarebbe il ripristino della Stazione S. Marco per il traffico ferroviario regionale con annesso un terminal fluviale e un ampio parcheggio intermodale di supporto anche alla Stazione Marittima.

Tracciato tranviario cittadino che potrebbe essere messo in connessione con la prevista tranvia a Pisa verso Cisanello, connessione da realizzarsi utilizzando l'attuale linea ferroviaria. In tal modo troverebbe una più efficace applicazione la modalità del tram treno, diversamente dall'ipotizzato tracciato parallelo della tranvia dei Navicelli, proposto per il Next Generation.

In luogo del suddetto percorso parallelo sarebbe opportuno destinare i fondi per il collegamento ferroviario Livorno-Interporto-Pontedera. In tal modo: 1) partendo da S. Marco si dimezzerebbe la distanza economica con Firenze (attualmente ci vogliono circa due ore dal centro di Livorno per raggiungere il centro di Firenze, circa il doppio di quanto occorre da Pisa e Bologna che hanno distanze geografiche similari!); 2) si eviterebbe di realizzare il previsto bypass di Pisa per incanalare il traffico portuale e industriale andando a migliorare il corridoio logistico; 3) si liberebbe la linea Livorno-Pisa da un traffico importante, creando lo spazio per il tram treno.

Interessante il dibattito che ha seguito la relazione, animato anche dai consiglieri Bonistalli e D'Alesio che si sono soffermati sulla viabilità della area San Marco e zona Navicelli.

La presidente Giani ha concluso proponendo un prossimo incontro condotto da Gambacciani legato

al tema e alla "distanza economica" che sta alla base dello sviluppo di una città, che vedrà dibattere l'assessore comunale al porto Barbara Bonciani e l'assessore alla urbanistica del Comune di Pisa Massimo Dringoli per focalizzare la direttrice Livorno Pisa.

Gloria Dari presidente Confetra Toscana

FIRENZE - Gloria Dari succede ad Alberto Bartolozzi, presidente di Assotasca, alla guida della confederazione regionale nei primi due anni della sua costituzione, da quando le associazioni territoriali Assotasca e Spedimar unitamente ai delegati di Assologistica, Assiterminal, Anasped, Assocad e Ifa - in rappresentanza di spedizionieri, autotrasportatori, corrieri, imprese di logistica, magazzini generali, terminalisti, doganalisti, fumigatori e centri di assistenza doganale - dettero vita alla confederazione regionale. Il Consiglio Direttivo di Confetra Toscana - che ha riconfermato i consiglieri uscenti con qualche nuova entrata - ha nominato anche due vice presidenti, espressioni delle due realtà territoriali più rappresentative, Livorno e Firenze, rispettivamente: Valeria Gassani e Mario Bartoli che affiancheranno la presidente durante l'intero mandato. Gloria Dari, nel ringraziare innanzitutto il presidente uscente - che resterà nel Consiglio in qualità di past president - e riconoscendo la professionalità e le non poche difficoltà che si è trovato ad affrontare a causa della pandemia, si è detta onorata di rappresentare la confederazione regionale ed ha comunicato un programma di massima del suo mandato e del Consiglio Direttivo in carica.

Alcune priorità del territorio: la realizzazione della Darsena Europa nel porto di Livorno, i collegamenti ferroviari di ultimo miglio, le reti TEN-T per i collegamenti ferroviari tra porto e le aree produttive del Paese, l'Autostrada Tirrenica, il rilancio dell'area di crisi di Piombino legato al rilancio delle funzioni produttive del suo porto, le misure di incentivo e agevolazioni per le imprese logistiche, la funzione strategica degli interporti di Collesalveti e di Prato, il rafforzamento della funzione cargo degli aeroporti di Firenze e Pisa, la ZLS.

Una novità della nuova presidenza - dice la nota - consiste nella volontà di istituire dei Gruppi di Lavoro, così come avviene a livello nazionale, nei diversi settori della filiera logistica: Porti, Autotrasporto, Trasporto Ferroviario, Trasporto aereo, Interporti, Dogane, Innovazione digitale, Green Logistics. Ciascun gruppo di lavoro si avvarrà della professionalità e competenza dei consiglieri di Confetra Toscana. In sintonia con la linea nazionale del presidente Guido Nicolini e del lavoro di Ivano Russo, segretario Nazionale.

Infine, l'intenzione di promuovere con forza la formazione professionale e la creazione di uno sportello "info Point" stabile per assistere le imprese ad orientarsi nel mondo spesso dispersivo dei finanziamenti e delle possibilità di investimenti e sviluppo, specie in questo momento storico, unico dal dopo guerra.



Robot contro i rifiuti

presentati dall'istituto BioRobotica del Sant'Anna.

Attraverso il coinvolgimento dei diversi stakeholder del territorio pilota, Blue Resolution produrrà inoltre un piano di azione condiviso e svilupperà parte delle azioni in esso previsto.

Il seminario ha voluto rappresentare - ha detto Giacomo Picardi dell'istituto di BioRobotica del Sant'Anna - un momento di riflessione sugli obiettivi comuni per una progressiva riduzione, fino all'eliminazione, dei rifiuti marini; nonché di confronto su alcune significative esperienze di collaborazione multistakeholder che possono supportare queste finalità.

Molti gli interventi durante il dibattito. Hanno illustrato il percorso del progetto Alessandra Borghini (management Sant'Anna) Natalia Gusmerotti (stesso istituto) e l'assessore della Regione Toscana Monia Monni. Interventi anche dall'Emilia Romagna (Angela Nazzarulo e Vadis Paesanti) da Punta Campanella (Carmela Giudone) e per le

PER IL RUOLO DI SFIDANTE AI DETENTORI DELLA COPPA AMERICA

"Luna Rossa" alle finali



Nelle foto (di Nicola Di Batta): Carlo Falcone in Sardegna con "Luna Rossa" sullo sfondo durante gli allenamenti di quest'estate in Sardegna.

AUCKLAND - Pochi ancora hanno la forza fisica di svegliarsi alle 4 di notte per seguire le ultime regate della Coppa America, riprese giovedì notte dopo l'interruzione di alcuni giorni per i controlli del Covid (ma secondo alcuni sospetti vicino al team

italiano, per dar modo agli inglesi di rimediare alle brutte figure delle precedenti regate con alcune modifiche). Ma le prime regate vinte di seguito da "Luna Rossa" hanno risvegliato l'antica passione per la grande vela che dopo le mitiche "Azzurra", "Il Moro di Venezia" e

"Mascalzone latino" si era assopita per lo strapotere di australiani e neo-zelandesi.

"Luna Rossa", comunque andranno le ultime regate in corso mentre andiamo in stampa - diventerà l'unico sfidante ai detentori neozelandesi della brocca d'argento se riuscirà a vincere complessivamente sette regate probabilmente entro stanotte, tra sabato e domenica - comunque s'è già conquistata un nome nella storia. Gli sponsor principali dell'impresa, Prada e Pirelli, hanno investito nell'operazione circa 60 milioni di euro, contro più del doppio degli inglesi e altrettanto e forse più degli americani, che erano gli altri sfidanti. Gli USA di "American Magic" come noto hanno rotto tutto in una disastrosa scuffia ma erano già stati battuti. Gli inglesi di "Ineos" si sono presi di fila quattro clamorose legnate per quanto la loro barca sia, almeno in teoria, altrettanto veloce (e forse più in alcune andature) di quella italiana. Per la quale il tifo degli appassionati sta salendo, specialmente a Livorno che ha a bordo di "Luna Rossa" il figlio del livornese Carlo Falcone il trentenne Shannon, già a sua volta detentore di una Coppa America sulla barca americana "Oracle".

INSIEME A UN INNOVATIVO VIRTUAL TRADE SHOW

Simrad con Benetti al 21° Yachtmaster



Nelle foto: Il sistema Simrad.

Milano - Simrad ha sottolineato la sua partecipazione all'importante appuntamento dedicato alle diverse figure professionali dello yachting, capitani ed equipaggi, (Yachtmaster) organizzato da Benetti e che si è svolto giovedì e ieri a Viareggio.

L'evento ha avuto per la prima volta un inedito formato phygital (dall'unione del mondo fisico e digitale) e come filo conduttore il Next Generation Yacht, imbarcazioni ad alto contenuto tecnologico ed eccellenza nel design. Un tema che trova in Simrad un interlocutore ideale - ha sottolineato il marchio - considerata l'alta tecnologia e l'innovazione dei suoi sistemi elettronici dedicati ai superyacht.

La speciale formula di questo 21° Yachtmaster ha proposto per la prima volta un virtual trade show pensato appositamente per i partner. Proprio come in una fiera espositiva, gli ospiti hanno potuto visitare stand virtuali, comunicare con le aziende in real time attraverso chat, video

call one-to-one e virtual meeting room, o fissare un appuntamento privato con tutti i partner nei giorni successivi all'evento, fino al prossimo 23 febbraio.

"La partecipazione di Simrad a questo evento è il risultato della proficua e importante collaborazione che l'azienda di elettronica ha instaurato con Benetti e tutto il Gruppo Azimut/Benetti", dice Roberto Sesenna, key account manager ed EMEA Boat Builders Director, che è stato uno dei protagonisti dell'evento accanto a molti esperti tecnici e figure chiave di Simrad.

Tra le recenti collaborazioni con Benetti, si ricorda che la strumentazione Simrad è presente sul nuovo Motopanfilo (BMP01), uno yacht dislocante di 37 metri in composito che si caratterizza per linee iconiche che richiamano il passato, ma dai contenuti estremamente tecnologici, a partire dall'elettronica di bordo: sistemi perfettamente customizzati con l'ambiente che offrono un controllo totale della navigazione.

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@lagazmar.191.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

L'argento del mare di Gorgona



Riceviamo da S. Campolattani, frequentatore dell'isola di Gorgona, un quesito che siamo costretti a riassumere:

In una recente visita sull'isola-carcere, ho notato alcune scritte che si riferiscono a qualcosa di simile all'"argento" dai mari dell'isola. Non sapevo che ci fossero miniere o sistemi estrattivi. Ho chiesto a un agente di polizia penitenziaria che ci accompagnava ma non ha saputo rispondermi. Incuriosito mi rivolgo a voi perché mi hanno detto che avete scritto molto su questa bella isola così vicina a Livorno e così lontana dal mondo normale.

*

Per quello che possiamo arguire, l'"argento" cui si riferisce il lettore fu a suo tempo la pesca delle acciughe, che richiamava in stagione decine e decine di barche sia dalla Liguria (Camogli in particolare) sia dal Golfo di Napoli e dalle isole partenopee, nonché da Capraia e dalla Corsica. C'era una vera e propria stagione di pesca perché i banchi di acciughe erano tanto ricchi da costituire un richiamo enorme: e sull'isola si erano anche installati "ispettori" del Granducato di Toscana che verificavano le quote di pesca e richiedevano un "quid" riservato ai granduchi. Gli isolani a loro volta guadagnavano affittando terreni vicini al porticciolo per stendere ad asciugare le reti, per ripararle e per ridar loro il colore adatto. Il commercio era talmente intenso che le acciughe, pressate in barili sotto sale, venivano esportate in mezza Europa. Nella foto ecco una scatola di acciughe sotto sale confezionata con il prezioso prodotto di Gorgona addirittura dai celebri magazzini Harrod's di Londra.

La pesca è stata tanto intensa fino alla fine dell'800 che i banchi di acciughe sono praticamente spariti, anche se una ventina d'anni fa la pesca veniva di nuovo praticata di notte da qualche peschereccio con reti speciali e un sistema di luci (e di piccole cariche esplosive di fondo) che facevano aggallare le prede. Sistema che riteniamo oggi proibito trattandosi di acque del Santuario Marino Pelagos.

Alla prova

LIVORNO – Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

Tanti "onori" al ladro di Capraia

Da un marittimo della nave "Liburna" che collega Livorno a Capraia isola, A.R. riceviamo:



Maurice Leblanc

ARSÈNE LUPIN
LADRO GENTILUOMO

VERSIONE INTEGRALE

Letture di Alberto Rossatti



Da qualche giorno sulla stampa non solo livornese si scrive tanto sul ladro di Capraia, che sta valigiando parecchie case sull'isola senza essere assolutamente preso con le mani nel sacco. Ultimamente sul Tirreno hanno scritto addirittura che potrebbe essere un ex detenuto, rimasto a vivere sull'isola. Per molti di noi sulla nave, che conosciamo ormai da tempo tutti i capraiesi rimasti anche quest'inverno sull'isola, e sono davvero poche decine, ci sembra un'ipotesi azzardata, anche perché gli ex detenuti li conosciamo bene. Quello che ci dispiace è il clima di sospetto che ormai sembra essere subentrato a una generale collaborazione.

Ci chiediamo: possibile che questo ladro agisca tutto da solo e che con poche decine di persone su quello scoglio non sia facile chiapparlo?

*

Il "ladro di Capraia" sta avendo, in effetti, più resoconti stampa della Coppa America. Ne hanno scritto anche sul Corriere della Sera e sul The Guardian inglese; grazie anche a un'intelligente "lancio" della notizia su Il Tirreno a firma di un ottimo giornalista, Federico Lazotti che di Capraia conosce tutti. Ha scritto paragonando il misterioso ladro ad Arsène Lupin, celebre ladro gentiluomo delle finzioni, e il gioco è fatto.

Ad oggi c'è poco da aggiungere. Il ladro ha svaligiato la casa del vicesindaco quando questo era partito per Livorno, ha rubato nel bugigattolo del tabaccaio sapendo esattamente dove cercare, ha fatto fuori soldi e gioielli in una abitazione di una professoressa che va e viene. Evidentemente sa dove cercare e specialmente dove trovare. In Capraia qualcuno ha detto che lo beccheranno loro, gli isolani, e gli faranno fare "la fine del polpo". Si sono anche aperte le scommesse, più o meno clandestine: quando, come e chi lo beccherà o li beccheranno?

L'eterno commissario a Gioia Tauro

Il lettore Franco Tonelli sul web ci scrive:

E perché non si richiede anche un presidente per Gioia Tauro e si licenzia ringraziandolo dopo sei anni il commissario?

Strano che un commissario sia in atto da ben sei anni quando il mandato di un presidente dura quattro. A che/chi giova tutto ciò?

*

Il lungo commissariamento di Gioia Tauro è in effetti del tutto atipico nel panorama dei nostri porti. Si spiega, almeno in parte, con gli altrettanto lunghi travagli del terminal, passato da terminalisti diversi e ovviamente condizionato anche e specialmente da quegli eventi. Che poi il porto sia in un'area estremamente delicata sul piano della security è altrettanto noto, il che ha richiesto polso fermo e conoscenza approfondita della realtà locale, che il commissario ammiraglio Agostinelli ha dimostrato di avere. Siamo d'accordo, ovviamente, sull'opportunità che oggi si passi da un commissario a un presidente, per ripristinare una gestione "normale" che tenga conto anche sul piano formale del territorio. Ed abbiamo anche l'idea che lo stesso Agostinelli potrebbe essere un ottimo presidente.

-- ALL'INTERNO --

Il sindaco di Livorno alla Regione Toscana.	a pag. 4
Porto di Brindisi: conferme di progetti.	a pag. 4
La nuova stagione per lo yachting al Consorzio Marine della Toscana.	a pag. 4
Porti verdi: ecco la rotta verso lo sviluppo sostenibile.	a pag. 4
In arrivo gli smart scrubber.	a pag. 5
La tutela del territorio e del mare: messaggio del rettore di Unisalento.	a pag. 5
Toscana cresce nella mobilità elettrica.	a pag. 5
Piccole tartarughe marine spiaggiate in Toscana.	a pag. 5
Salviamo le Balene con Friend of the Sea.	a pag. 5
A Cagliari nuova nave con la concessione.	a pag. 6
Italian Sea Group avvia spazi Tecnomar for Lamborghini 63.	a pag. 6
Super lubrificanti con nuove tecnologie.	a pag. 6
Con le ali a pelo d'acqua.	a pag. 6
Concorsi pubblici con prove in remoto.	a pag. 6
I rischi finanziari dei cambiamenti climatici.	a pag. 7
Costa Crociere ripartirà con Costa Smeralda e Costa Luminosa.	a pag. 7
Pagamento pedaggi: con DKV BOX ITALIA l'utilizzo sulle autostrade italiane.	a pag. 7
Processi logistici a Genova: completato il progetto FERS.	a pag. 7
"Luna Rossa" alle finali.	a pag. 8
Mobilità urbana e proposte.	a pag. 8
Simrad con Benetti al 21° Yachtmaster.	a pag. 8
Gloria Dari presidente Confetra Toscana.	a pag. 8
L'argento del mare di Gorgona.	a pag. 9
LIBRI RICEVUTI – "Come progettavano i velieri" di Cristiano Bettini.	a pag. 9
Tanti "onori" al ladro di Capraia.	a pag. 9
L'eterno commissario a Gioia Tauro.	a pag. 9
Da ALIS piena fiducia nella squadra Draghi.	a pag. 10



LIBRI RICEVUTI

(di Antonio Fulvi)

"Come progettavano i velieri" La robustezza degli scafi – (vol III) di Cristiano Bettini Edizioni ETS



Dell'autore, l'ammiraglio di squadra (r) Cristiano Bettini, abbiamo già presentato l'anno scorso i due primi volumi di quest'opera poderosa sulla progettazione dei velieri, giunta oggi con il terzo volume a conclusione. E va subito detto che queste ultime 300 pagine di testi, grafici, tabelle e anche foto, rimangono all'altezza delle due precedenti. In sostanza: un lavoro erudito e tecnico di prim'ordine, che però si fa leggere anche dai non specialisti con piacere e curiosità. Non per niente - ci torna in mente - il fatto che l'autore sia stato in altri tempi a fianco di Oriana Fallaci per aiutarla nella terminologia dei velieri: si vede che ci sarà stato uno scambio di doti, con l'Oriana che a sua volta

ha insegnato a Cristiano come farsi leggere con piacere. Una prima riprova l'abbiamo avuta, anni fa, con il suo bellissimo "Oltre il fiume Oceano", che posso davvero raccomandare a chi si diletta di storia della navigazione romana e in genere mediterranea fuori dalle colonne d'Ercole.

In questo terzo volume della sua trilogia sulla progettazione dei velieri, l'autore si sofferma sulla robustezza delle costruzioni, spingendosi a riportare anche i disegni schematici delle varie soluzioni adottate ai tempi in cui i velieri erano le "main ship" sia del trasporto che da guerra. Ma c'è anche una parte molto più moderna, quella che si riferisce alle imbarcazioni a vela da diporto: quelle vere ovviamente, non i mostri della Coppa America d'oggi che hanno tutto meno della barca. Con tante belle e a volte commoventi foto delle vele storiche dell'artigianato degli anni passati. Bravo Cristiano. E buon vento anche per questo tuo ulteriore regalo agli appassionati.



Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazzmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Toscana e urgenze

sione dell'incontro che si è svolto martedì a Firenze con il presidente della Regione Eugenio Giani, per l'aggiornamento dell'Accordo di Programma per il rilancio competitivo dell'Area Costiera Livornese e Area di Crisi Complessa.

Presenti alla riunione l'assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro del Comune di Livorno Gianfranco Simoncini e il consigliere delegato Gianni Anselmi.

In collegamento i sindaci di Rosignano e di Collesalveti.

Il sindaco Salvetti e l'assessore Simoncini hanno espresso soddisfazione perché l'incontro si è concluso "con l'impegno da parte della Regione di predisporre una nuova bozza di accordo relativo all'Area di Crisi Complessa dell'area livornese, che prenderà in considerazione i punti principali richiesti dal Comune di Livorno insieme ai Comuni di Rosignano Marittimo e Collesalveti".

I temi messi nero su bianco dal Comune di Livorno riguardano in particolare: definizione di tempi certi per la realizzazione e ultimazione di due importantissimi interventi infrastrutturali, ovvero lo scavalco ferroviario Porto di Livorno-Interporto Vespucci, e la Piattaforma Europa; istituzione di una Zona Logistica Semplificata a livello regionale che comprenda il Porto e l'Interporto; richiesta al Ministero dell'Ambiente di sbloccare la questione che riguarda le aree SIN-SIR; nello specifico la Regione dovrebbe chiedere di arrivare a un Accordo di Programma che permetta il completamento degli studi finalizzati essenzialmente alla bonifica delle aree Sir, essendo in atto procedimenti di autorizzazione degli interventi di bonifica o ripermetrazione delle aree SIN mentre maggiori problemi residuano sulle aree SIR. Nei confronti del Governo nazionale l'aggiornamento dell'Accordo di Programma prevederà la richiesta dell'inserimento di tutta l'area di crisi complessa all'interno delle aree nelle quali si possono attivare le possibilità dell'art. 107 c. 3 del trattato di funzionamento del UE.

Sempre in riferimento a rapporto con Governo nazionale, la Regione porrà il tema della Legge 181, che vede purtroppo non utilizzate le risorse destinate all'Area Complessa Livornese, all'interno di una più globale proposta che affronti le questioni relative alla ricaduta del Recovery Plan e degli altri strumenti di finanziamento allo sviluppo di gestione nazionale sul nostro territorio.

Inoltre, nel corso dell'incontro è stata apprezzata dalla Regione la proposta di inserire nell'Accordo un capitolo finalizzato alla individuazione e utilizzo di nuove aree per insediamenti produttivi attraverso strumenti di pianificazione concordata tra i livelli di governo comunale e regionale, avendo attenzione a recupero di aree dismesse ma anche ad aree di nuovo insediamento.

Da parte della Regione è infine arrivato l'impegno di tornare a mettere a disposizione risorse destinate agli incentivi all'occupazione, alle politiche formative, al finanziamento dei protocolli di insediamento.

"Con la nuova bozza di Accordo - ha riferito infine l'assessore Gianfranco Simoncini - torneremo a confrontarci con il Comune di Rosignano e Collesalveti, auspicando che in tempi brevi il documento condiviso in ogni sua parte possa essere presentato al nuovo Ministro dello Sviluppo Economico".

Il Codice Navigazione

mentato come l'Italia, ad esempio, l'emergenza Covid ha evidenziato ancor di più la necessità di aggregare una parte delle nostre corporazioni minori in organizzazioni più grandi. Per evitare che in alcuni porti il calo dei traffici si traduca sotto forma di esubero di personale mentre in altri, come Gioia Tauro, dove si cresce, sia evitato il rischio del sotto organico".

Ad oggi quali sono le priorità per i piloti dei porti italiani? "Restando sulla stretta attualità abbiamo richiesto l'inclusione nelle categorie considerate prioritarie nell'ambito della campagna di vaccinazione.

Sia perché la presenza dei piloti è essenziale, e lo è stato anche durante il lockdown, per garantire l'apertura dei porti; sia perché, per la natura della nostra attività, siamo i primi a salire su navi che in alcuni casi, si pensi al transito sullo Stretto di Messina, possono non avere la libera pratica sanitaria. È una questione di semplice buonsenso e prudenza: se un pilota si ammala è decisamente difficile poter trovare un suo sostituto.

Intanto dovete fare i conti con la flessione dei traffici.

"Una perdita che si è tradotta in un meno trenta per cento a livello di fatturato. Le corporazioni di fatto hanno garantito la continuità delle prestazioni con spese per il mantenimento del servizio che non si possono comprimere. Se si pensa che non siamo rientrati in alcun provvedimento che prevedesse ristori diventa chiaro come l'unica via di uscita consista nel rinnovo delle tariffe.

Una procedura già avviata da tempo.

"Su richiesta dello stesso Ministero, nell'ambito di un confronto intrapreso con gli armatori, abbiamo approntato un piano per rivedere alcuni dei criteri che rientrano nella determinazione delle nostre tariffe. Abbiamo tutto pronto, aspettiamo solo una convocazione illustrare le nostre proposte.

"Sul punto ci troviamo di fronte a due sentenze sfavorevoli, una della Corte di giustizia amministrativa della Sicilia, l'altra dal TAR della Liguria. Ora, se in linea di massima potremmo anche accettare una modifica del tetto dei trentacinque anni, non possiamo derogare sul principio di un limite d'età congruo all'accesso alla professione: l'attività peculiare di un pilota è fatta di grande fisicità e di una tecnica che si affina anno dopo anno con la pratica. Partire troppo in là con gli anni metterebbe a rischio una delle nostre prerogative che è la sicurezza nelle manovre. Detto questo abbiamo organici da sopperire e la mancanza di chiarezza nelle norme rischia di rallentare eccessivamente il percorso dei concorsi.

Quali sono le caratteristiche peculiari di un pilota?

Oltre alle caratteristiche professionali che sono scontate, una forte carica di empatia. Dobbiamo relazionarci con professionisti del settore provenienti da altri paesi, da tradizioni culturali distanti. E metterli a loro agio: ispirare una fiducia tale da affidarsi a noi per l'espletamento delle manovre in banchine che, con il gigantismo navale, diventano sempre più difficili. Oltre a questo, anche un pizzico di coraggio.

Assiterminal in assist

nua Becce - e ci riferiamo specificamente a quello della portualità di cui rappresentiamo la maggior parte dei terminali e delle imprese portuali, necessita di una visione e di una strategia compositiva di lungo periodo, nonché di una razionalizzazione dei processi amministrativi, tenuto anche conto della parcellizzazione di competenze in e tra diversi altri dicasteri, Enti e Autorità indipendenti.

"I temi della sostenibilità, delle connessioni infrastrutturali e della digitalizzazione dei processi, nonché il tema del lavoro devono essere centrali in un contesto economico così fragile ma che offre opportunità di ottimizzazione laddove si sia capaci di concentrare capacità progettuale e esecutiva mirate a efficientare il sistema logistico che trova nei porti il suo naturale ambito di sintesi.

"Siamo sin d'ora a disposizione - conclude Becce - per condividere e mettere a fattore comune le nostre esperienze e professionalità per favorire una dialettica sinergica tra pubblico e privato funzionale alla maggiore efficacia delle azioni da intraprendere, attraverso i percorsi e gli strumenti che riterrà più opportuni.

Restiamo pertanto a disposizione per un incontro conoscitivo. Buon lavoro".

Corridoi verdi o trappole?

Test entro le 48 ore precedenti rischia, come nelle scorse ore, di

mettere in ginocchio il sistema dei trasporti del paese.

"Ma anche l'aumento indiscriminato dei costi di attraversamento dei trafori del Frejus e del Monte Bianco rischiano di compromettere la capacità esportativa del nostro Paese. Occorre quindi" - continua Nicosia - "per affrontare la questione dell'attraversamento dell'arco alpino, ritornare ai principi che hanno ispirato i corridoi verdi UE per permettere il libero transito delle merci italiane verso i paesi del centro e nord Europa garantendo quindi il libero accesso in quei mercati verso i quali si sviluppa gran parte dell'export nazionale".

E ANITA chiede reciprocità

Nord Europa, che hanno determinato - già da domenica sera - colonne di veicoli e creato notevoli disagi agli autisti e alle imprese, aggravati dal contingentamento al confine di 40/50 veicoli all'ora imposto dalle autorità tirolesi anche per gli autisti in possesso della certificazione Covid con esito negativo.

Per evitare danni maggiori, l'A22, in accordo con i competenti Ministeri - riferisce l'associazione dell'autotrasporto nazionale - ha disposto un'azione di filtraggio a Verona per deviare i traffici su Tarvisio, al fine di alleggerire la pressione veicolare sul Brennero, cosa che ha comportato un notevole aumento delle percorrenze di circa 200 chilometri, con conseguenti maggiori costi per le imprese italiane.

"Abbiamo fatto però il gioco del Tirolo - commenta Thomas Baumgartner, presidente di ANITA - che grazie alle azioni di filtraggio e dirottamento del traffico attuate in Italia, ha caricato sul nostro Paese la gestione dell'emergenza, i costi che ne sono derivati e liberato le proprie strade dal traffico di mezzi pesanti".

Il tema è ancora più ampio e preoccupante - sostiene ANITA - poiché le misure più restrittive adottate unilateralmente e senza alcun preavviso dalla Germania e successivamente dall'Austria, che coinvolgono anche i conducenti del trasporto di merci finora lasciati fuori dall'obbligo di tamponi, vanno in direzione opposta alle Raccomandazioni UE sul "green corridor" per la circolazione delle merci al fine di sostenere le economie degli Stati membri, con riflessi umanamente ed economicamente insostenibili.

"L'Italia finora ha rispettato dette Raccomandazioni, tuttavia - conclude Baumgartner - se effettivamente le suddette decisioni sono motivate da reali esigenze sanitarie, chiediamo allora che anche il nostro Paese adotti analoghe misure per i veicoli provenienti dal Tirolo per assicurare la necessaria sicurezza sanitaria e

FGS FLUID GLOBAL SOLUTIONS
POMPE E PARTI DI RICAMBIO

POMPE E UNITÀ COMPLETE **PARTI DI RICAMBIO E ACCESSORI** **SERVIZI E MANUTENZIONI**

Via XXV Aprile, C3 - Loc. Pedemonte - 19021 Arcola - LA SPEZIA - Tel +39 0187 1953245 - www.fgsolutions.eu

parità di condizioni. In caso contrario, a salvaguardia dei nostri autisti e delle nostre imprese, non possiamo escludere l'interruzione dei servizi verso il Nord Europa".

ANITA, In considerazione della gravità del momento, ha chiesto al Governo un incontro urgente.

Già martirio per San Giovanni

Con tante belle lettere di offerta di collaborazione, ma anche con tante richieste per tutto al contrario di tutto. Insomma, il martirio di San Sebastiano, che abbiamo cercato di cogliere in chiave ironica. Per ora.

*
Uno dei temi più delicati e controverosi riguarda la struttura interna del Ministero. C'è chi la giudica un covo semi-svuotato dalle reali competenze, attenti i burocrati rimasti a non bruciarsi con scelte e quindi restii a farle. Con la magistratura che viene attivata su ogni passo dell'amministrazione, nessuno vuol rischiare. Anche sul dottor Stancanelli, che a quanto pare rimarrà, c'è chi tira a pallo incatenate. Fallita la nutrita supplica delle associazioni perché nascesse un Ministero del mare, sembra che le competenze interne al MIT proprio sulle problematiche dei porti e della logistica navale siano abbastanza in secondo piano rispetto ai grandi piani ferroviari (che certo ci vogliono) e agli impegni

richiesti per i trasporti passeggeri urbani (che ci vogliono anch'essi, ma sull'economia del Paese hanno un peso inferiore). Poi c'è il rapporto - che ancora non si è chiarito - con il neo-dicastero della transizione ambientale. Che a sua volta non brilla in velocità operativa: come sappiamo bene anche noi a Livorno, dove l'AdSP aspetta da mesi quella conferenza dei servizi sulla deperimetrazione delle zone SIN che di legge doveva essere convocata da settimane. Poi c'è il completamento dell'ascendenza delle presidenze infine i commissari "urgenti".

Che dire? Aspettiamo e speriamo. Al momento, il ministro Giovanni ha parlato poco, anzi pochissimo, quasi niente. E già questo torna a suo onore.

LA DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE GUIDO GRIMALDI

Da ALIS piena fiducia nella squadra Draghi

Ora massima collaborazione per la crescita economica e sostenibile del paese



Guido Grimaldi

ROMA - "Avevamo già espresso un giudizio positivo sulle prime dichiarazioni del presidente Dra-

ghi riferite al ruolo essenziale svolto dal trasporto e dalla logistica per la campagna vaccinale e, conseguentemente, per la tenuta socio-economica del Paese. Dopo l'insediamento della squadra dei ministri scelti dal presidente Draghi, confermiamo ancora di più la piena condivisione e la massima collaborazione e disponibilità da parte di ALIS per lavorare con il nuovo Esecutivo alla crescita economica e sostenibile del nostro Paese".

Così il presidente di ALIS Guido Grimaldi commenta la formazione del nuovo governo Draghi.

"Nella lista dei Ministri abbiamo il piacere di leggere nomi di personalità autorevoli che, insieme al presidente Draghi, contribuiranno ad accrescere l'autorevolezza e la credibilità dell'Italia anche nello

scenario europeo. Siamo in particolare molto contenti - aggiunge Guido Grimaldi - che il presidente abbia scelto nella sua squadra di Governo molti illustri nomi che ALIS ha potuto apprezzare in diverse occasioni, sia nei nostri eventi pubblici sia in specifici incontri istituzionali".

"L'intero popolo del trasporto e della logistica rappresentato da ALIS darà quindi pieno supporto al presidente Draghi e al nuovo Governo - conclude il presidente Guido Grimaldi -, augurando buon lavoro a tutti e, in particolare, al neo ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Enrico Giovannini, convinti che l'attenzione per la sostenibilità ambientale sarà protagonista non solo nel settore logistico, ma anche nell'intera agenda governativa".

Sogese container frigo « box » prefabbricati

YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO
Idea Freddo
www.ideafreddo.it

NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI
Stock Solution
www.stocksolution.it

NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI
QuickBox
www.quickbox.info

+39 0586 20111 info@sogeseitalia.it www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)